

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Udine, Via Prefettura 7 - Tel. 6520
Casella Postale n. 5 - C/C postale N. 9.5469 - Pubblicità: Udine,
Via Prefettura n. 7 - Telefono 65-20 - L. 75 per ogni mm. di al-
tezza una colonna - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II

Periodico regionale di informazioni economiche

ABBONAMENTI: Anno L. 500; Semestrale L. 300; Soste-
nitori L. 2000. Gli abbonamenti non disdegni un mese prima
della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno.
ESCE OGNI QUINDICI GIORNI

Si cominciano ad appagare i voti dei commercianti?

L'IMPOSTA SULL'ENTRATA ridotta al 2° per le vendite al dettaglio

Abbiamo già dato sommaria notizia del disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri in materia d'imposta sull'entrata.

Diamo oggi qualche maggiore ragguaglio circa le disposizioni contenute nel nuovo progetto di legge le quali accolgono in larga parte analoghi voti delle categorie commerciali espressi ripetutamente dalla Confederazione in sede competente.

Le note disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 della legge 7 gennaio 1949 n. 1, in vigore fino al 31 dicembre 1949, vengono prorogate al 31 dicembre 1950, mentre vengono sostituite le tabelle A e B annesse alla citata legge includendo tra i prodotti tessili in esse contemplati altri prodotti che, per le loro caratteristiche merceologiche e per lo uso cui sono destinati, sono stati riconosciuti meritevoli del trattamento tributario di favore (aliquota ridotta del 2%, tabella A, ed esenzione da imposta entrata per la vendita all'industriale tessitore, tabella B). L'argomento ha formato oggetto di particolare interessamento della Federazione del commercio tessile all'ingrosso.

a) Concordato. - Per facilitare la sollecita sistemazione delle controversie relative all'accertamento dell'entrata imponibile nei casi in cui il tributo viene corrisposto in abbonamento, lo schema di legge consente, limitatamente al giudizio di primo grado, che il contribuente possa definire con l'Ufficio del Registro la verità fino al giorno fissato per la discussione del ricorso prodotto alla competente Commissione contro l'avviso di accertamento e non oltre l'inizio della discussione del ricorso medesimo.

Detta nuova disposizione avrà efficacia anche per gli accertamenti non ancora definiti e pendenti avanti alle Commissioni.

b) Sopratassa — come è noto attualmente, quando la entrata determinata dalla Commissione, diminuita di un terzo, sia superiore a quella dichiarata dal contribuente, questi incorre, oltre che in una sopratassa eguale al minimo di L. 200 ad un massimo di L. 40.000, anche in una sopratassa eguale all'ammontare dell'imposta sottratta all'Esercito. Fermi restando i limiti della pena pecunaria, per quanto invece riguarda la sopratassa questa viene ridotta alla metà dell'imposta sottratta all'Esercito. Con la riduzione a metà di detta sopratassa, viene sostanzialmente tenuto conto di un antico voto delle categorie commerciali interessate tendente alla attenuazione di tale penale mediante offerte valide di

maggior entrata dopo l'accertamento di ufficio. Menefatti non è stato ritenuto di ammettere formalmente in materia l'istituto dell'offerta di maggiore entrata, viene ridotto alla metà la sopratassa.

c) Aliquota. — Per le entrate derivanti dalle vendite effettuate in locali aperti al pubblico e per quelle conseguite dai pubblici esercizi, per le quali l'imposta è attualmente dovuta nella misura normale del 3 per cento, quando l'imposta si corrisponde in abbonamento in base al volume degli affari, essa sarà dovuta in base alla aliquota del 2 per cento. Questa riduzione dell'aliquota normale dell'imposta, di cui beneficiaranno le categorie del commercio al

frumento e segala. Analogamente si applica per l'importazione dall'estero dei detti prodotti.

In base all'art. 2 del citato disegno di legge, per gli atti economici relativi al commercio del risone la imposta sulla entrata è dovuta una volta tanto nella misura del 2 per cento e si corrisponde nei modi e termini normali all'atto della vendita, a chiunque effettuata, del risone da parte delle pilerie. Per l'importazione del risone, l'imposta è del pari dovuta una volta tanto nella misura del 2 per cento ed è liquidata e riscossa dalle Dogane all'atto dello sdoganamento, in base al valore di importazione calcolato a norma dello

articolo 18 della legge 19 giugno 1940 n. 762.

L'imposta dovuta a norma dei precedenti commissari assorbe quella afferente il commercio e l'importazione del risone, nonché quella relativa agli atti economici, successivi a quello impensabile, concernenti il commercio del risone, compresa la vendita al minuto.

Con l'art. 5 si stabilisce che per il riso esportato, è consentita, a norma della disposizione contenuta nel quarto comma dell'articolo 21 della legge 19 giugno 1940, n. 762, la restituzione della imposta pagata ai sensi degli articoli precedenti. L'art. 7 dispone che per il commercio e l'impor-

(Continua in VII pag.)

AI MARGINI della riforma tributaria

Si parla e si scrive molto intorno a questa "riforma tributaria", il cui progetto è tuttora in discussione presso le competenti commissioni legislative delle due Camere.

Ma è proprio una "riforma tributaria"?

Per riforma noi intendiamo qualche cosa di innovativo, che ponga le basi di un nuovo ordinamento. Stando all'art. 53 della Costituzione, noi ci attendremo, in materia tributaria, qualche cosa di nuovo, che eterni le persistenti barattature di guerra, che tolga il marasma di leggi e leggini fiscali che assillano il povero contribuente italiano, che porti finalmente qualche certezza, qualche perequazione.

E tale è la legge che è in gestazione. Poche novità fondamentali: il contribuente dichiara il reddito perché il Fisco gli andrà incontro con la fiducia nella sua dichiarazione e con la riduzione delle aliquote.

giungere questo limite per la massa di commercianti e industriali, cioè per il nucleo fondamentale dei contribuenti restano soggetti ad aliquote superiori al 14 per cento. Dice, ad esempio, il Ministro proponente che con le aliquote proposte un reddito medio di L. 5.000,00 annue sopporterà un onere complessivo per tributi statali e locati di circa un terzo del reddito effettivo (vedere poi se i Comuni si accontentano nei riguardi della imposta famiglia del reddito accertato ai fini delle imposte erariali).

Ma il progetto di legge ha già in sé i germi che minano questa aspettativa felice intesa tra Fisco e contribuente. Infatti: 1) L'assertivo rispetto alla diminuzione del contribuente è infirmato dal controllo che la Finanza si riserva entro un periodo di quattro anni: una spada di Damocle! Si obietta: il contribuente onesto nulla potrà temere da questo controllo. Ma le sorprese della Finanza sono infinite specie se i controlli si faranno per gruppi omogenei di contribuenti su basi nazionali e nel quadro della situazione economica di ciascun settore. Troppa diversità vi è da regione a regione, da provincia a provincia, da luogo a luogo, in materia di produzione, redditi, commerci e industria, e l'uso di dati indicativi generali traeconiti mediante il cosiddetto studio di "fisiologia economica" può essere pericoloso nell'accertamento analitico delle singole aziende.

2) E' insignificante la mitigazione dell'aliquota del tributo mobiliare. Anteguerra l'aliquota dell'imposta di R. M. per redditi di ent. B era del 14 per cento; nel 1943 fu elevata al 18 per cento, nel 1944 al 26 per cento e soltanto col 1949 fu ripartita al 18 per cento. Questa aliquota rimarrebbe ferma colta "riforma", ma il Fisco concederebbe per ogni reddito una diminuzione (abbattimento alla base) di una quota fisca di L. 120.000 per il 1950 e di Lire 240.000 per il 1951, così che si sarebbe una lenta progressività d'aliquota secondo il progressivo aumento di reddito. Per parlare di mitigazione di imposta occorrerebbe tornare almeno al prebellico 14 per cento. Col sistema previsto dal progetto sulla base della aliquota nominale del 18 per cento, i redditi oltre le Lire 500.000 per il 1950 e oltre le Lire 1.000.000 per il 1951 (e sarà facile rag-

giungere questo limite per la massa di commercianti e industriali, cioè per il nucleo fondamentale dei contribuenti restano soggetti ad aliquote superiori al 14 per cento. Dice, ad esempio, il Ministro proponente che con le aliquote proposte un reddito medio di L. 5.000,00 annue sopporterà un onere complessivo per tributi statali e locati di circa un terzo del reddito effettivo (vedere poi se i Comuni si accontentano nei riguardi della imposta famiglia del reddito accertato ai fini delle imposte erariali).

Ma non si giustifichi il sistema in progetto coi dire che il contribuente italiano in fondo non dichiarerà mai fino all'ultimo soldo i suoi guadagni e che perciò la Finanza deve cauterarsi; allora è inutile parlare di riforme e di presupposti basati sulla fiducia.

Le discussioni lunghe portano sempre a buoni risultati; tanto speriamo da quelle in corso in seno agli organi legislativi.

Pierre

CONDONO pene pecunarie

Il Consiglio dei Ministri, in una sua recente riunione ha approvato un disegno di legge che prevede la concessione di un condono esteso ai reati di qualsiasi indole. Tale condono comporterà la riduzione di un terzo delle pene inflitte e da infliggere limitatamente però ad un massimo di due anni. Per le pene pecunarie il condono giungerà sino alle 200.000 lire. Sono esclusi dal beneficio i condannati per reati finanziari e fiscali.

Il provvedimento sarà presentato subito al Parlamento e verrà richiesta la procedura d'urgenza al fine di farne beneficiare gli aventi diritto prima delle prossime feste.

Sacrosanti diritti da tutelare

Disciplinare l'organizzazione degli agenti e rappresentanti di commercio

Ho letto l'articolo scritto dal collega D'Amato sull'ultimo "Commercio Friulano" e debbo convenire che lo stesso ha esposto delle grandi verità.

La nostra categoria non è mai stata bistrattata e minacciata come durante e dopo questa ultima guerra.

Quasi tutti ignorano i lavori instancabili, assiduo, intelligente e di grande abilità che deve svolgere lo agente e rappresentante di commercio, senza limiti di ore di lavoro, senza orario per i pasti e per il riposo, senza sapere se, alla fine della sua faticosa giornata, avrà guadagnato, oppure ri-

messo quel migliaio di lire indispensabile per il mantenimento della famiglia.

Quante persone, allenate dai facili usi borsaneristici della guerra, si sono lasciate di poter continuare la loro attività assumendo incarichi di rappresentanza da parte di Commercianti ed Industriali che li avevano favoriti nella borsa nera durante la guerra, ma, quante delusioni, quante rinunce e ritiri, di fronte alle enormi difficoltà incontrate!

Ben pochi, conoscono le benemerenze dell'agente e rappresentante di commercio, che sono enormi. Premesso che egli è il

mezzo più economico per il collocamento presso il negoziante del prodotto della industria, ne è il presentatore, l'illustratore, colui che sa far valere i pregi nei confronti di altri prodotti similari spiegandone le ragioni, la qualità e dati tecnici ecc., egli è anche il consigliere dell'acquirente, il consigliere del fabbricante, per migliori sui prodotti, equiparazione di prezzi, modifiche di sistemi, forme di pagamento, concessioni di crediti, ecc. ecc.

La sua attività non conosce limiti di tempo e di campo d'azione. Dalla capitanità, dalla bravura, dalla

massa di lavoro di tutti gli agenti e rappresentanti di commercio assunti da una Ditta, dipende il progredire oppure il regresso di una Azienda, grande o piccola che essa sia. Essi, con la loro multiforme attività, forniscono la linfa giornaliera che dà pane e lavoro a centinaia di migliaia di operai ed impiegati, utili e normali ai proprietari privati ed alle società anonime delle Case che rappresentano, non solo, ma anche a quelli che alle stesse forniscano materie inerenti alle confezioni dei prodotti venduti a tutti i mezzi di trasporto in fine occorrenti.

Orbene, quali compensi vengono corrisposti a questa benemerita categoria, che tutta arrischia di suo senza nessunissima garanzia? Compensi irrisori!... Quali garanzie in caso di infortunio e per la vecchiaia? Niente... Quale diritto ha un agente rappresentante, dopo venti, trenta anni che ha lavorato ininterrottamente per introdurre un dato prodotto di una Casa? Nulla... In qualsiasi momento la Casa ha la facoltà di licenziare l'agente, pur continuando essa a sfruttare la clientela creata con le sue fatiche, i suoi rischi e le sue spese senza dovere a lui neppure un centesimo! Ma è ammissibile che al giorno d'oggi possa ancora continuare questa ingloriosa forma di sfruttamento? Questo, sarebbe un altro umano problema che dovrebbe prendersi a cuore la senatrice Merlin!

A prova di ciò si potreb-

stino inutilizzate ai fini della economia nazionale e vengano poste in istato di definitiva inferiorità rispetto alle altre forme che già sono attive sul piano economico.

Una legislazione adeguata ed organica in questo campo — si rileva negli ambienti economici — è chiesta, oltre che dalla necessità di evitare i suddetti inconvenienti e le sproporzioni con le quali essi si sono manifestati, anche dal dovere dello Stato di procedere al riconoscimento del diritto di risarcimento dei danni dei colpiti. Purtroppo il riconoscimento di questo diritto non è stato finora non solo operato sul terreno pratico, ma neppure definito sul piano legislativo al punto che sono frequenti le limitazioni di ordine anche formale che si vorrebbero porre al riconoscimento stesso, che

verrebbe infatti inteso soltanto non come un diritto dei colpiti, ma come un interesse dello Stato ad assicurare determinate attività di ricostruzione. Se questo può essere l'obiettivo cui deve essere diretta una politica per la soluzione del problema dei danni di guerra, il fondamento primo, morale e giuridico, su cui essa deve basarsi, deve essere fondato sul riconoscimento del colpito al diritto di un indennizzo per i danni subiti. Si tratta di fatti di sostituire ad un criterio più o meno paternalistico e caritativo, quello di un diritto che deve essere riconosciuto in funzione di una solidarietà che tutta la collettività deve verso quella parte di essa che risulta colpita da fattori di carattere generale, e comunque interessanti la collettività stessa.

RINNOVATE L'ABBONAMENTO

A

IL COMMERCIO FRIULANO

(Periodico Regionale di informazioni economiche)

versando la somma di Lire 500-- per l'anno 1950

Nel 1950 «IL COMMERCIO FRIULANO» uscirà ogni 15 giorni alternando un numero a quattro pagine ed uno a due e sarà migliorato nei suoi servizi di informazioni tecniche e tributarie.

I versamenti vanno effettuati al nostro Ufficio di Via Prefettura N. 7, oppure a mezzo c/c postale N. 9-5469 o vaglia postale.

Gli abbonati di Udine, per loro maggior comodità saranno in questi giorni visitati dal nostro esattore.

1950

TESSUTI ALTA MODA
UDINE - Piazza Matteotti

PREVEDELLO

PELICCERIE
Telefono N. 39-04

Auguri per Natale e Capodanno

Officine PIO DE CECCO
Pozzuolo del FriuliINFISSI METALLICI RAZIONALI
di QUAISIASI TIPO e DIMENSIONI
LAVORAZIONE DELLA LAMIERA
IN PROFILATI RAZIONALI**La Calzoleria Valtan**
UDINE - Via Manin, 7^a

con i migliori auguri per NATALE e CAPODANNO alla sua affezionata clientela

Ditta Guido Grillo

Ferri - Lamiera - Ferramenta

Articoli - Casalinghi

Via P. Cianciano, 2 - UDINE Telefono n. 2588

Filiale a TARVISIO

AUTOFFICINA
NIGRIS ISIDORO - Udine

Via dei Torriani N. 1 - Tel. 24-48

p. a.

GARAGE
Ditta PIETRO CLOCCHIATTI

Via Treppo, 22 UDINE Telef. N. 61-81

Batteria SCAINI

Saltarini Libero
Idraulica - Termosifoni
UDINE - Via Castellana, 45
Telefono 6231**Prem. Stabilimento Ortopedico**
e di Protesi "VarioLo,"

Udine - Gorizia - Trieste - Treviso - Belluno - Venezia

UDINE - via Pordenone, 18 - Tel. 25-46
TRIESTE - via A. Volta, 12 - Tel. 96-479
TREVISO - Bastioni S. Paolo - Tel. 17-69

p. a.

DIANA & ROMANELLI
UDINEVia T. Ciconi n. 12a - Telefono n. 2109
Via Piave n. 5 - Telefono n. 6275**Cereria Udinese s.r.l.**CANDELE DA CHIESA E PER FAMIGLIA
CERE PER PAVIMENTI

Prodotti insuperabili

PICCO e TOMADINILavorazione meccanica del legno
Serramenti - Mobili - Segheria Tronchi
Via del Bon n. 33 - UDINE - Telefono n. 2862**S.A.F.A.U. Ferriere Acciaierie di Udine**

UDINE - Via Castelfidardo, 16 - Telegrammi SAFAU - UDINE

Laminati ferro e acciaio - Fonderia acciaio - Filo e punte - Fucinatura
Stampaggio - Officina meccanica - Ossigeno**RAPPRESENTANTI
DI COMMERCIO**

(continua dalla 1. pag.)

zia, cassa malattia, pensioni, licenziamenti, ecc. e lo agente e rappresentante cosa? Non è forse un lavoratore? Per conto mio è un super-lavoratore, perché non limita il suo lavoro alle prescritte otto ore giornaliere, ma ben di più. Sarà un lavoratore diverso di quello alle dirette dipendenze con obbligo di orario fisso, non avrà diritto a tante concessioni ma, perbacco, ha diritto sacrosanto, più di ogni altro lavoratore, ad una indennità di licenziamento rapportata alle prorogazioni annualmente liquidate diverse per dodici e la risultante sommata per ogni anno di servizio della durata del mandato di rappresentanza.

Mi si dirà: "Esiste pure un Accordo Economico Collettivo!...". Pace all'anima di chi lo ha fatto, rispondendo, non è altro che fumo negli occhi, ma sostanzialmente è zero. Leggetelo, leggetelo!!!

Quello, è un Accordo che è stato concluso nel 1938 da chi? Non certo dai veri e propri agenti e rappresentanti di commercio che vivono tirando la cinghia, con la sola misera provvigione e sono il 90 per cento della categoria, bensì da quella aristocratica minoranza del 10 per cento per metà grandi rappresentanti e metà commercianti, asserviti alla allora Confederazione dei commercianti i quali, volente o nolente la maggioranza della categoria, con le loro aderenze avevano assunto la direzione della Federazione Nazionale Agenti e Rappresentanti di Commercio per legarla a doppia mandata a detta Confederazione, malgrado che la maggioranza della categoria fosse sempre stata contraria, proclamando che essa nulla aveva a che vedere con la classe commerciale.

Dopo lungo tergiversare, per far vedere che gli interessi degli agenti e rappresentanti potevano essere tutelati anche dalla Confederazione dei Commerciali, nel 1938 fu varata quella farsa di Accordo Economico Collettivo che a nulla è servito e servirà in futuro.

Bisogna però onestamente convenire che di tutto ciò una buona parte di colpa spetta anche agli agenti e rappresentanti di commercio. Essi non hanno mai sentito quanto sia indispensabile, per la tutela dei loro interessi, una loro compatta e disciplinata organizzazione sindacale. Essi debbono assolutamente capacitarsi che, solamente se saldamente e disciplinatamente inquadrati in una unica organizzazione indipendente, potranno far valere i loro diritti. Debbono persuadersi che le Case produttrici, ed i clienti, hanno assoluta necessità della loro opera, della loro giornaliera

attività, del loro continuo intervento.

Senza di loro l'industria, il commercio, gli scambi, il lavoro languirebbero, essi hanno una forza potente in mano che sino ad oggi non hanno saputo o voluto usare.

E' ora, quindi, che tutto ciò sia da essi compreso e valutato, cercino l'organizzazione, si creino in tutte le provincie i Liberi Sindacati degli Agenti e Rappre-

sentanti di mercati d'origine. Nel settore dei chimici l'unico settore ancora sostanzialmente è quello degli alcolici e delle vernici. Tutti gli altri settori rimangono sostanzialmente a prezzi sempre in discreto aumento, il

settore alimentare, quello della frutta secca e quello dei coloniali. Sul primo e sul secondo influiscono le vendite per le feste, sul terzo, malgrado l'ascesa dei prezzi abbia registrato un arresto, influisce la sostanzialità dei mercati d'origine. In base alle rilevazioni della Camera di Commercio di Milano, l'indice generale dei prezzi all'ingrosso, relativo alla seconda settimana di dicembre, diminuisce del 0.22 per cento, passando da 5435 a 5423. Il potere d'acquisto della lira rimane stazionario a 1.84. Presentano un ribasso gli indici delle derrate alimentari, delle materie industriali varie, dei minerali e metalli e delle materie tessili; aumenta, invece, quello dei prodotti vegetali vari. Rimangono stazionari gli indici dei prodotti chimici e dei materiali da costruzione.

Nei gruppi delle derrate alimentari diminuiscono maggiormente i prezzi dei limoni, carne congelata, uova, vino Piemonte e pasta alimentare; tra le materie industriali varie le pelli gregge esotiche; nei minerali e metalli lo stagno; tra le materie tessili la strusa ed i cotoni sodi americani. Nel gruppo dei prodotti vegetali vari aumenta il prezzo dell'avana.

MERCATI**RINNOVAZIONE LICENZE COMMERCIALI E DI P. S.**

Ricordiamo a tutti i commercianti ed esercenti che entro il 31 dicembre, dovrà essere provveduto al rinnovo delle varie licenze commerciali e di P. S.

Riassumiamo qui di seguito la procedura da seguire e facciamo presente che, come al solito, l'Associazione Commercianti e l'Unione Esercenti tramite i loro Uffici di Zona, sono a disposizione degli interessati per il disbrigo sollecito delle pratiche:

1) Licenza di commercio in generale rilasciata dai Comuni.

Presentazione della licenza per il prescritto visto di rinnovo senza pagamento di alcuna tassa (le licenze di commercio, infatti, sono soggette al pagamento di una tassa di concessione dovuta al rilascio della licenza; per coloro che non avessero versato, a suo tempo, tale tassa dovranno provvedere subito ad evitare rilievi contravvenzionali. Nella tabella del notiziario tributario e fiscale incichiamo gli importi dovuti).

2) Licenza di P. S. per la vendita di alcolici e superalcolici. - Unire alle licenze una marca da bollo da L. 32 e la bolletta comprovante l'esecuzione versamento della tassa di concessione governativa e trasmettere la pratica al Municipio per l'inoltro alla Questura.

N.B. - La tassa di concessione, la cui tabella è indicata nel notiziario tributario e fiscale va versata all'Ufficio del Registro entro il mezzogiorno del 31 dicembre.

Per gli esercenti di Udine per accordi presi con le Autorità competenti provvederà all'espletamento delle pratiche di rinnovo l'Unione Esercenti Pubblici Esercizi alla cui sede in via Vittorio Veneto 17, Udine, tutti gli esercenti debbono pertanto rivolgersi portando tutte le licenze in loro possesso.

Gli esercenti di Udine potranno rivolgersi all'Unione Esercenti stessa per il ritiro dei bollettini per il versamento della tassa di concessione governativa.

3) Licenza per la vendita di bevande non alcoliche: — come per la licenza di bevande alcoliche senza pagamento di alcuna tassa di concessione.

4) Licenza per giochi leciti — come sopra.

5) Licenza sanitaria (sono soggetti a tale licenza dal corrente anno tutti gli alberghi ed i pubblici esercizi) la licenza va rinnovata ogni anno e deve essere versata la tassa di concessione governativa come indicato nella tabella più oltre incisa. Coloro che non sono ancora in possesso di tale licenza dovranno provvedere immediatamente.

6) Licenze per garage, imprese e stalli. - Unire alla licenza una marca da bollo da L. 32 e la bolletta o marche per tassa di concessione governativa.

7) Licenza per panificazione — Unire alla li-

cenza la bolletta della tassa di concessione e trasmettere la pratica alla Camera di Commercio tramite il Municipio.

8) Licenze rilasciate dall'Ufficio Imposte di Fabbricazione per la vendita all'ingrosso ed al minuto di liquori, alcolici e superalcolici, di profumerie alcoliche e di estratti di essenza anche non contenenti alcol, comunque preparati per la fabbricazione dei liquori, alcol puro e denaturato; inoltrare domanda all'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione in carta da bollo da L. 24.

Allegare la ricevuta della Tesoreria Provinciale della tassa di L. 1.000 (mille) e marca da bollo da L. 32.

(Per tale pratica consigliamo gli interessati a rivolgersi ai nostri Uffici).

9) Licenza per il commercio di oggetti preziosi — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 24 incrinata alla Questura tramite il Comune e corredarla della licenza scaduta, di una marca da bollo da L. 32 e dalla ricevuta del pagamento della tassa di concessione governativa.

10) Licenza di coadiutore della rivendita di generi di monopolio — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 24, unire la licenza ed una marca da bollo da L. 32 ed inviare tutto all'Ispettorato Compartimentale tramite il magazzino presso il quale si ritirano i tabacchi.

11) Licenza per la vendita di tabacchi nei pubblici esercizi — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 24, direttamente all'Ispettorato Compartimentale per i Monopoli. Unire la licenza ed una marca da bollo da L. 32 in bianco e la licenza.

12) Licenza per la vendita di carte da gioco — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 24 all'Intendenza di Finanza con allegata una carta ad bollo da L. 32 in bianco e la licenza.

13) Licenza per la fabbricazione, riparazione e vendita apparecchi e materiale radioelettronico — Domanda in carta da bollo da L. 24 da presentare all'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione corredata dalla bolletta della tassa di concessione governativa.

14) Licenza per la raccolta, ricevimento e salatura delle pelli bovine ed equine fresche — Inoltrare domanda alla Camera di Commercio corredata dalla licenza.

15) Licenza per la vendita di armi — Domanda diretta alla Questura tramite il Comune, in carta da bollo da L. 24 e unire la quietanza della tassa di concessione, licenza e marche da bollo da L. 32.

16) Licenza vendita materiale esplosivo, licenza vendita materiale esplodente ed altre licenze del genere — Domanda diretta alla Questura ed unire la quietanza della tassa di concessione e le prescrive marche da bollo.

Il mercato del caffè

MILANO — Malgrado che le notizie pervenute dai mercati americani d'origine parlino di situazione sostanzialmente stabile, la situazione internazionale si mantiene pressoché invariata nei confronti della settimana scorsa: tuttavia si nota una certa attività speculativa e qualche operatore offre a prezzi inferiori a quelli di qualche settimana fa. I caffè di produzione africana, invece, mantengono ancora un andamento sostanzialmente stabile, in particolare quelli etiopi per difficoltà d'importazione. Variazioni registrate durante la settimana: Columbia lire 1.300-1.255 al kg.; Ecuador 1.500-1.485; Santos 1.340-1.385; Moka Hodeidah 1.230-1.295. (ASTRA)

TRIESTE — La situazione del mercato all'origine, benché non registri mutamenti sostanziali, dimostra tuttavia un'intenzione più sostanziale. Gli arrivi sono regolari e trovano buon assorbimento particolarmente all'Estero. Dal giorno 14 dicembre le Dogane applicano nuovi valori per lo sgombero del caffè e ciò comporta un aumento di 40 a 60 lire circa al kg. per le varie qualità di caffè. Le disponibilità presso i dettaglieri, vanno assottigliandosi e le offerte sono più riservate. Anche i prezzi si adeguano a quelli di origine, difondendosi l'opinione che il livello dei prezzi attuali debba d'ora innanzi essere considerato come una nuova base. Quotazioni in lire per caffè di varie qualità: Rio andante 950; Rio umido 1.000; Santos andante 1.200; Santos finissimo 1.280; Haití naturale 1.245; Salvador 1.275; Costarica 1.450; Gimma 1.145; Moka 1.245. Quotazioni per caffè dall'origine, franco hangar Trieste, per kg. 50 netto: Rio andante dollari 39; Rio finissimo 41; Santos andante 59; Santos finissimo 65; Haití naturale 57; Costarica 68; Gimma scellini 450. (ASTRA)

Gratifica Natalizia**Notiziario sindacale**

fornito sul massimale di L. 18.750.

I contributi alla Previdenza Sociale vanno versati soltanto qualora la gratifica non raggiunga il massimale imponibile, ed in tale caso il versamento dei contributi per il carabinieri, sia al personale impiegato come a quello operario, vanno versati i contributi per Cassa Malattie come pure dovrà essere trattenuta la R. M. e la complementare.

Sulla gratifica natalizia che va corrisposta, come è noto, nella misura di una mensilità, sulla base della retribuzione di dicembre, escluso il caropane, sia al personale impiegato come a quello operario, vanno versati i contributi per Cassa Malattie come pure dovrà essere trattenuta la R. M. e la complementare.

Solamente seguendo questa via solamente con questa forza compatta gli agenti e rappresentanti riuniranno a far valere i loro sacrosanti diritti fra cui gli indispensabili Albi provinciali di categoria.

Enca Caine

fornito sul massimale di L. 18.750.

Così pure per la R. M. e complementare sulla gratifica che non arriva alle lire 20.000 dovrà essere operata una trattenuta secondo un particolare conteggio per cui consigliamo le Ditte interessate a rivolgersi per informazioni all'associazione commercianti.

fornito sul massimale di L. 18.750.

Così pure per la R. M. e complementare sulla gratifica che non arriva alle lire 20.000 dovrà essere operata una trattenuta secondo un particolare conteggio per cui consigliamo le Ditte interessate a rivolgersi per informazioni all'associazione commercianti.

fornito sul massimale di L. 18.750.

Così pure per la R. M. e complementare sulla gratifica che non arriva alle lire 20.000 dovrà essere operata una trattenuta secondo un particolare conteggio per cui consigliamo le Ditte interessate a rivolgersi per informazioni all'associazione commercianti.

fornito sul massimale di L. 18.750.

Così pure per la R. M. e complementare sulla gratifica che non arriva alle lire 20.000 dovrà essere operata una trattenuta secondo un particolare conteggio per cui consigliamo le Ditte interessate a rivolgersi per informazioni all'associazione commercianti.

fornito sul massimale di L. 18.750.

Così pure per la R. M. e complementare sulla gratifica che non arriva alle lire 20.000 dovrà essere operata una trattenuta secondo un particolare conteggio per cui consigliamo le Ditte interessate a rivolgersi per informazioni all'associazione commercianti.

fornito sul massimale di L. 18.750.

Così pure per la R. M. e complementare sulla gratifica che non arriva alle lire 20.000 dovrà essere operata una trattenuta secondo un particolare conteggio per cui consigliamo le Ditte interessate a rivolgersi per informazioni all'associazione commercianti.

fornito sul massimale di L. 18.750.

Così pure per la R. M. e complementare sulla gratifica che non arriva alle lire 20.000 dovrà essere operata una trattenuta secondo un particolare conteggio per cui consigliamo le Ditte interessate a rivolgersi per informazioni all'associazione commercianti.

fornito sul massimale di L. 18.750.

Cos

PROTESTI CAMBIARI

TRIBUNALE DI GORIZIA SETTEMBRE

Alberghini Ruiblas, Capriva di Cormons » 4.000	Conforto Eugenio, Monfalcone » 2.000	Milietto Calogero, id. » 50.000	Serafini Antonia, Gorizia » 700	Turisi Nella, Monfalcone » 3.100
Idem » 4.000	Idem » 2.000	idem » 41.500	Sauzig Rodolfo, id. » 5.000	Torri Fausto, id. » 4.000
Afostini Alice, Gorizia » 5.000	Casalino Cosma, id. » 1.000	idem » 100.000	Sartori Giordano, id. » 3.000	Ursic Agostino, Gorizia » 18.500
Avta Pasquale, id. » 4.000	Cossi Narciso, id. » 15.000	idem » 50.000	Salvador Guido, Ronchi » 4.500	Urso Corrado, Monfalcone » 158.000
Andriani Norma, id. » 19.620	Idem » 5.680	idem » 50.000	Chi dei Legionari » 6.490	Tirel Miranda, id. » 9.000
Ambrosio Carmela, Ronchi » 1.650	Canciani Gentile, S. Canciano » 1.400	idem » 100.000	Satta Ida, Monfalcone » 1.500	Tuniz Florindo, San Caneiano » 24.000
Agostini Uderico, Monfalcone » 10.000	Cecchet Diamantina, Fogliano » 4.000	idem » 15.000	Venturi Amero, Castelletto » 3.375	Ulian Maria, id. » 3.100
Idem » 20.900	Colnisi Rosalia, Panzano » 2.500	idem » 6.820	Vasco Anna, Monfalcone » 4.000	Visintin Pasqua, id. » 2.800
Albertini Serbia, id. » 2.000	Cimadori Stefania, Monfalcone » 40.000	Guerrini Bruna, id. » 2.400	Sire Luigi, id. » 3.000	Vinci Iolanda, Ronchi » 1.250
Apostoli Giuseppina, Panzano » 1.900	Caldarolo Francesco, id. » 6.000	Grapulin Luigi, id. » 20.000	Soranzo Luciano, Ronchi » 2.500	Idem » 1.800
Biasi Francesca, Cormons » 6.000	Clemente Maria, Ronchi » 6.000	Glessi Edmondo, id. » 6.000	Ronchi » 2.500	Verzegnassi Ottavio, id. » 2.000
Borgiotti Alberto, Gradiška » 6.000	Gordini Oliva, Ronchi » 6.000	Gater Dante, id. » 79.360	Savorgnan Edda, Monfalcone » 3.257	Visintin Giovanna, S. Pietro » 12.000
Idem » 6.000	Corvaglia Maria, Monfalcone » 2.700	idem » 265.965	Soranzo Giovanni, Ronchi » 4.500	Viale Carmela, Staranano » 1.100
Bressan Mario, id. » 51.906	Crescentino Annunziata, id. » 5.000	Garbin Giovanni, Monfalcone » 25.000	Soranzo Gabriella, Ronchi » 3.000	Visintin Carmela, Monfalcone » 3.500
Bezchi Zora, Gorizia » 1.800	Concion e Brumati, Gradisca d'Isonzo » 35.000	idem » 26.100	Soldin Domenico, Monfalcone » 15.000	Widmaw Gino, Gradiška » 4.000
Bruni Marco, id. » 25.000	Gradisca d'Isonzo » 35.000	idem » 28.000	Monfalcone » 15.000	Widmaw Gino, Gradiška » 3.500
Bosso Virginia, id. » 2.800	De Boni Riccardo, Grado » 62.366	idem » 28.000	Soranzo Giovanni, Ronchi » 3.000	Widmaw Gino, Gradiška » 3.500
Bernot Lucia, id. » 4.700	D'Addozio Adele, Diletti Aldo, Mossa » 5.000	idem » 10.400	Sartori Mafaldo, id. » 5.000	Weinberger Narcisa, Gorizia » 3.000
Bressan Antonio, id. » 2.000	Brazzano » 1.410	idem » 18.700	Salvadori Concetta, Ronchi » 3.000	Zuliani Maddalena, Grado » 2.450
Besson Selmi, Matilde, id. » 5.000	Di Narda Adelia, Gorizia » 2.000	idem » 25.373	Monfalcone » 8.790	Zaniboni Enrico, id. » 28.500
Bertolissi Caterina, id. » 3.500	Di Biaggio Dolores, id. » 3.250	idem » 20.000	Sottoli Fiore, id. » 5.000	Zonch Leopoldo, Roman d'Isonzo » 1.000
Idem » 4.000	Di Biaggio Dolores, id. » 3.250	idem » 27.070	Tossi Angelo, Grado » 15.200	Tullisi Luigia, San Rocco » 2.000
Beccio Pietrino, id. » 4.000	Di Biaggio Dolores, id. » 3.250	idem » 25.000	Macrì Lidia, S. Pietro » 1.200	Tovo Valeria, Gorizia » 2.200
Buffon Rodolfo, id. » 14.300	Di Giulio Lorenza, id. » 4.000	Garberi Stefano, id. » 5.000	Monte Fiorinda, Monfalcone » 2.000	Temmili Lidia, id. » 2.000
Bracco Elena, Staranano » 7.500	Durjavic Giovanna, id. » 5.000	Doberdò » 4.500	Soldin Domenico, Monfalcone » 15.000	Tardone Antonio e Picardo Salvatore, Gorizia » 3.000
Bettini Ineo, Monfalcone » 3.000	Idem » 5.000	Guercio Stefano, id. » 5.000	Monfalcone » 15.000	Zucco Evelino, Ronchi » 3.000
Bertogna Maria, San Canciano » 6.000	Idem » 5.000	idem » 3.000	Soranzo Giovanni, Ronchi » 3.000	Zonch Leopoldo, Roman d'Isonzo » 12.307
De Biaggio Bruno, id. » 3.000	De Biaggio Bruno, id. » 5.000	zamo » 5.000	Macrì Lidia, S. Pietro » 1.000	Zampieri Maria, Monfalcone » 2.000
De Roma Gino, id. » 6.000	De Marchi Luciano, id. » 4.000	Giurizza Vilma, Monfalcone » 5.000	Minussi Candido, Monfalcone » 7.000	Zinna Mario, Gorizia » 5.000
Buffol Antonia, Turriaco » 4.000	Idem » 4.000	idem » 4.250	Mazzoni Oiga, id. » 2.000	Zuttioni Ermanno, id. » 2.000
Bonacorsi Pina, Monfalcone » 2.550	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	Gaiardo Sante, Ronchi » 3.000	Millo Antonio, Pieris » 10.000	Zottoli Clemente, id. » 3.000
Bonacorsi Maria, id. » 2.800	D'Atri Carmen, id. » 50.000	Giurizza Vilma, Panzano » 8.550	Marin Bruno, Panzano » 5.000	Tren Florenzio, Monfalcone » 3.000
Bonacorsi Clara, id. » 2.800	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 4.250	Micheluzzi Vincenzo, Ronchi » 12.000	Zorzan Angela, id. » 1.000
Benotto Gino, Ronchi » 3.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 35.000	Minussi Alberina, Staranano » 1.300	Zorzan Enrica, id. » 1.500
Biasutti Evelina, Repubblica » 2.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 35.000	Micheluzzi Vincenzo, Ronchi » 3.000	Zampieri Doria, id. » 3.000
Bussoni Maria, Staranano » 2.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 35.000	Minussi Candido, Monfalcone » 7.000	... il mio cavallo di battaglia
Breda Ferruccio, Ronchi » 4.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 35.000	Mazzoni Oiga, id. » 2.000	PASTA QUADRUVIUM in pacchi
Bernardis Angelo, Turriaco » 20.000	D'Amato Maria, id. » 1.900	idem » 30.000	Penetta Giuseppe, id. » 40.000	CODROIPO Tel. 1
Braido Nordilio, Ronchi » 3.000	D'Amato Maria, id. » 1.900	idem » 30.000	Planis Giuseppe, id. » 12.000	S. A. G. A.
Bratovich Lillian, Panzano » 2.620	D'Avanzo Dante, d. » 91.384	idem » 16.300	Planti Giuseppe, e Vittoria, id. » 6.428	già F.lli FIOCCO TRASPORTI - SPEDIZIONI - DEPOSITI UDINE - Viale Ledra 90A - Tel. 799
Bischio Maria, id. » 3.900	idem » 8.000	idem » 8.000	Pollani Antonio, id. » 2.000	MILANO NUOVA SEDE
Brodato Valeria, Turriaco » 1.200	Oro al mille » 935	idem » 940	Pedigali Nerina, Gradiška d'Isonzo » 3.000	Via Abbazia n. 6 - Telef. 696483
Brau Mario, Monfalcone » 1.000	Trieste » 8.200	idem » 8.150	Pichonni Maria, Gorizia » 3.000	SOC. IN ACC.
Bacci Giovanni, Panzano » 24.250	Milano » 6.800	idem » 6.850	Picchioni Maria, Gorizia » 3.000	E. Casarini & C.
Bonizza Maria, San Canciano » 5.000	Roma » 1.520	idem » 1.560	Pierini Oscar, id. » 4.000	PELLICCERIA - MANIFATTURA PELLI
Idem » 1.800	Dollaro blu » 660	idem » 666	Pinelli Rosina, id. » 2.400	UDINE
Buttiglione Onorina, Begliano » 5.000	Franco svizzero » 155	idem » 156	Osana Geltrude, Gorizia » 4.000	Stabilimento proprio: VIA DEL TIGLIO, 17
Bracco Anna, Villarsa » 2.500	Franco francese » 165	idem » 167	Olivo Maria, Monfalcone » 3.000	Recapito: VIA MANIN, 10
Idem » 1.100	Scellino austriaco » 23	—	Olivo Riccardo, Ronchi » 3.300	Tel. 38.23
Braido Tranquilla, Turriaco » 3.000	Dinaro » 140	—	Olimpo Carmelo, Monfalcone » 3.000	LIDIO BRUNO UDINE - Via Volturno 45
Cervellieri Germano, Cormons » 5.000	Oro al mille » 935	idem » 940	Palasetti Riccardo, Gradiška d'Isonzo » 20.000	Telef. 3-185
Idem » 50.000	Trieste » 8.200	idem » 8.150	Prandi Bernardino Romano d'Isonzo » 200.000	(già deposito ditta MONTIGLIO)
Cabus Erminio, Gradiška » 2.000	Milano » 6.800	idem » 6.850	Antonizzi Giorgia, Monfalcone » 300.000	Compensati - Impiallature
Cimator Mario, id. » 65.930	Roma » 1.520	idem » 1.560	Anadri Arrigo, Monfalcone » 10.000	Colle - Sedili - Schienili ecc.
Idem » 36.550	Dollaro blu » 660	idem » 666	Neri Pierina, Monfalcone » 6.375	
Idem » 30.600	Franco svizzero » 155	idem » 156	Osana Geltrude, Gorizia » 4.000	
Coderani Giuseppe, Gorizia » 10.000	Franco francese » 165	idem » 167	Olivo Maria, Monfalcone » 3.000	
Ceolin Elda, id. » 6.000	Scellino austriaco » 23	—	Pedigali Nerina, Gradiška d'Isonzo » 3.000	
Cassarino Giuseppe e Pettenello Durlo, Gorizia » 629.212	Dinaro » 140	—	Picchioni Maria, Gorizia » 3.000	
De Carlo Giuseppe, id. » 3.500	Oro al mille » 935	idem » 940	Piolti Oscar, id. » 2.400	
Deliso Francesco, Ronchi » 4.000	Trieste » 8.200	idem » 8.150	Pollini Azor, id. » 15.000	
Culot Emilio, id. » 3.000	Milano » 6.800	idem » 6.850	Pola Elida, Ronchi » 3.860	
Chelli Nerina, id. » 4.000	Roma » 1.520	idem » 1.560	Papa Maria, Monfalcone » 2.000	
Carli Antonio, id. » 3.000	Dal Lago Ardemia, Monfalcone » 1.600	idem » 1.600	Pari Angela, id. » 2.000	
Castellini Pietro, id. » 3.000	Del Pol Luca, id. » 3.000	Leban Giustina, Gorizia » 3.000	Polidori Teresina, id. » 1.500	
Idem » 3.000	Del Neri Efremio, Staranano » 1.500	idem » 2.000	Planis Giuseppe, e Vittoria, id. » 6.428	
Calterna Gaetano, Panzano » 3.000	Di Pasquale Luigia, Turriaco » 30.000	idem » 30.000	Pollani Antonio, id. » 2.000	
Ceschia Margherita, id. » 1.200	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 30.000	Pozzato Cesira, Redipuglia » 2.500	
Corva Giovanni, id. » 62.423	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 30.000	Buffolo Antonio, Turriaco » 3.500	
Campetti Bice, id. » 2.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 30.000	Brutto Adele, Monfalcone » 1.500	
Caldarola Francesco, Monfalcone » 4.000	Deltillo Adalgisa, Ronchi » 4.000	idem » 4.000	Ronchi » 20.000	
Crescentino Anna, Panzano » 5.000	Dilettina Laaura, Monfalcone » 115.000	idem » 2.000	Ronchi » 46.000	
Crescentino Amunzia, Panzano » 5.000	Defendi Aristide, Bistrigna » 1.500	Lo Faro Francesco, Panzano » 6.500	Ronchi » 50.000	
Cechet Maria, Fogliano » 3.000	Del Neri Efremio, Staranano » 1.600	idem » 6.500	Ronchi » 50.000	
Idem » 3.000	Di Pasquale Luigia, Turriaco » 3.000	Lazzari Lidia, Monfalcone » 2.000	Ronchi » 50.000	
Correto Carmen, Monfalcone » 4.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 3.000	Ronchi » 50.000	
Castelano Antonio, id. » 46.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 3.000	Ronchi » 50.000	
Cimatori Stefania, id. » 30.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 3.000	Ronchi » 50.000	
Idem » 50.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 3.000	Ronchi » 50.000	
Crasnich Ovidio, id. » 5.000	Di Savorgnan Ricciotti, Gorizia » 240.000	idem » 3.000	Ronchi » 50.000	
Idem » 6.250	Di Sav			

Protesti del Tribunale di Udine

CITTÀ DI UDINE

OTTOBRE 1949

Artefice Luciano	» 25.000	Fabbris Guerrino	» 2.400	Soreca Giuseppe	» 8.000	Delfi Mario	» 6.000	Micheloni Michele	e
Bianchini Paolo	» 10.000	Garbin Pietro	» 20.500	Sacchetto Giambattista	» 50.000	idem	» 5.000	De Marciò Maria e	
Blasini Lia	» 6.000	Gherlizzone Alberto	» 25.000	Trevisan Lionella in	» 7.000	idem	» 7.000	Oreste	» 10.000
Belardelli Alfo	» 3.000	idem	» 20.000	Bressanello	» 25.000	Di Reggio Antonietta e	» 10.000	Spolvieri Domenica	» 5.000
Binitti Maria	» 10.000	Gargiulo Mario	» 5.250	Turloni Pompilio	» 8.000	Veronica	» 6.000	Soreca Giuseppe	» 8.000
Borghetto Francesco	» 4.000	idem	» 5.250	Turloni Pompilio	» 7.400	Di Cecco Antonio	» 4.000	idem	» 2.000
Bardusso Giuseppe	» 10.000	Guercia Tina	» 11.000	Tuzzoli Attilio	» 10.000	De Paoli Ferdinando	» 20.000	Savio Enrico	» 5.000
Balosirini Salvatore	» 4.000	Gatti Alessandro	» 24.000	Tuzoli Pia	» 10.000	Dastoli Ferruccio	» 29.000	S.A. Coronificio Val-	
Benzenda Antonio	» 10.000	Crimaz Carlo	» 2.500	Trombi Giuseppina	» 4.300	Li Mitro Roberto	» 7.400	Lemene Amm. Uni-	
idem	» 8.000	Gallissi A. e De Ber-	» 8.000	Tubaro Anita	» 2.000	D' Pol Alfredo	» 10.000	co S. Novelli	» 2.209.338
Bassi Aristea	» 5.000	nardino	» 100.000	idem	» 3.400	Della Pietra Italo	» 4.800	Il Cotofinico Val Lemene ci	
Borsatti Marco	» 5.000	Londero Maria	» 5.000	Del Santo Marina	» 5.000	De Giulio Vincenzo	» 3.500	prega di pubblicare che il pro-	
Bianchi Candido	» 1.500	Luchini Umberto	» 5.000	Urbani Odette	» 2.500	Degano Giuseppe	» 5.000	testo di cui al presente elenco	
idem	» 30.000	idem	» 100.000	Dasdua Pietro	» 10.000	Marzola Gerolamo	» 5.000	è frutto di uno spiciale di-	
Buati Loretta	» 3.000	idem	» 5.000	U. e Ma. Sacchetto	» 10.000	Mossutti Hermes	» 3.500	seguito e che i crediti proce-	
idem	» 6.000	idem	» 5.000	Freschi Liliana e Linz	» 1.500	Michelotti Corrado	» 4.000	dente Cotonificio Fratelli Gi-	
Buati Giuseppe	» 2.000	La Pietra Bruno	» 10.000	Zorzi Giammantonio	» 41.553	Murdoch Umberto	» 4.000	noli di Vigevano, ha ritirato lo	
Bressanello Nelli	» 24.500	idem	» 4.350	Variola Luigi	» 2.000	Merlini Carlo	» 139.717	effetto dopo il protesto avver-	
Bonaventura Angelo	» 5.000	Lodolo Sandrino	» 9.300	Farrugio Nerina	» 4.000	Maor Umberto	» 4.350	tendo telegraficamente il locale	
Bigotti Ermilia	» 2.000	Lodolo Sandrino	» 20.000	idem	» 1.500	Mentasti Giovanni e		istituto di Credito incaricato	
Buain Valeria	» 17.000	idem	» 20.000	Ferruglio Giovanni	» 5.000	Guardalini Umberto	» 4.200	dell'operazione.	
Bernardis Elda	» 4.000	Lederer Giuseppe	» 15.000	idem	» 1.500	Marzola Gerolamo	» 5.000	Succhetti Antonio	» 6.500
Borella Renzo	» 12.500	Lamuraglia Domenico	» 5.000	Vianello Elie	» 5.000	Mossutti Hermes	» 3.500	Seminara Agostino	» 3.000
Bettarini Agostino fu	» 70.000	idem	» 4.500	Vicedomini Gianfranco	» 3.000	Michelotti Corrado	» 4.000	Tavani Giulio	» 5.000
Bolognoli Luigi	» 5.000	Zorzi Attilio	» 2.000	Zorzi Giammantonio	» 3.000	Trevisan Mario	» 10.900	Trevisan Lionella in	
Bragagnolo Giovanni	» 5.000	idem	» 2.000	Zorzi Giammantonio	» 3.000	Il protesto di cui sopra non		Bressanello	
Cocco Maraschin	» 3.000	idem	» 4.500	Zorzi Giammantonio	» 3.000	righuarda la Ditta Trevisan Ma-		Distilleria Istriana Cherin Gorizia	
Cocco Gino	» 2.300	idem	» 4.500	Zorzi Giammantonio	» 3.000	ri di Udine, viale della Sta-		BIRRA MORETTI UDINE	
Commar Angela	» 5.000	Milanesi Bruno	» 3.000	Zorzi Giammantonio	» 3.000	zione, 1.			
Caminiti Cosimo	» 7.155	Murando Nicola	» 5.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Naccarato (?)	» 4.000		
Carbone Ada	» 3.000	idem	» 3.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Ossani Valeriano	» 2.000		
idem	» 3.000	idem	» 2.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Panzarini Marcella	» 2.000		
Cantoni Italo	» 8.000	idem	» 3.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Vercruzi Guido	» 10.000		
idem	» 10.000	idem	» 5.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Vassili Giuseppe	» 3.000		
Chiandone Cefin Matri-	» 15.000	Murante Luciano	» 2.500	Zorzi Noemi	» 2.250	Virgilio Teresa	» 14.000		
chia	» 15.000	Magini Laertie	» 4.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Vadori Miriam	» 5.000		
(Pagato dopo il protesto)		Masciarino Alessandro	» 6.457	Zorzi Noemi	» 2.250	Virgilio Maria	» 5.500		
Caselli Francesco	» 9.000	idem	» 10.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Vicendomini Giovanni	» 3.000		
Coccole Lino e Facci		Marloni Giuseppe	» 34.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Zenero Sergio	» 2.000		
Pasquale	» 15.000	idem	» 35.000	Zorzi Noemi	» 2.250	Zamprioli Velo	» 5.500		
Chiamdi Giuseppe	» 10.000	Merlini Carlo	» 139.717	Zorzi Noemi	» 2.250	Zamprioli Velo	» 2.300		
Ciani Adriano	» 3.000	idem	» 69.363	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Cantarini Domenica	» 2.300	idem	» 150.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Criscuoli Alfonsino	» 4.000	idem	» 51.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 5.000	idem	» 51.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Cremese Danilo	» 30.000	Monterosi Gianni	» 4.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Cubero Danilo	» 25.000	Murando Umberto	» 1.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Chiandone Vittorio	» 7.000	Murdoco Umberto	» 1.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
(Pagato dopo il protesto)		Marzola Gerolamo	» 35.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Cesarri Florante	» 10.000	Modetti Giuseppe	» 2.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Cattarossi Mario	» 16.560	idem	» 2.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Candotti Elsa	» 1.000	Massaro Domenico	» 4.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 1.000	Molaro Amelio	» 20.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 1.000	Marzolini Gino	» 2.250	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Canciani Lidia e Gemma	» 35.000	Macon Umberto	» 12.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Chiesa Giovanni	» 15.000	Marrangoni Alessandro	» 6.800	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Cesari Raffaele	» 10.000	Mestrini Luigia	» 1.300	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Cossio Luigi	» 50.000	Nebbia Ugo	» 3.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Cappa Luigi	» 3.000	idem	» 5.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
De Zorzi Pia	» 50.000	idem	» 10.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Del Zotto Giuseppe	» 4.687	idem	» 10.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 30.000	idem	» 10.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 10.000	idem	» 11.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 9.000	idem	» 10.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 39.203	idem	» 10.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 50.000	idem	» 10.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 50.000	idem	» 10.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
De Anna Eva	» 2.000	Naccarato Luciano	» 4.500	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Dismasi Ezio	» 3.000	Orgnani Anna	» 3.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Di Lenardo Anna	» 3.200	Olivio Nella	» 1.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
idem	» 5.900	Petrini Lima	» 7.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		
Del Torre Gino e Pie-	» 20.000	Perez Lucia	» 4.000	Zampioli Velio	» 5.500	Zorzi Noemi	» 2.000		

Auguri per Natale e Capodanno

FLOREANI

Emporio Radio - Elettrodomestica

Via Poscolle, 23
Telefono n. 29 06

Vendite rateali - Sconti speciali ai rivenditori



G. FLUMIANI

Cicli - Accessori
Ingresso e Dettaglio **UDINE**

VIA F. MANTICA, 20 - TELEFONO 15-95

Bar ODEON

UDINE
Telefono 3295

Sartoria Rottaro

ASSORTIMENTO STOFFE

Via Vittorio Veneto, 4
UDINE

Umberto Cussich

Elettrocromatura
Ramatura - Nichelatura
Verniciatura a fuoco

UDINE

Via Colugna N. 18 - Telef. 26-90

Ditta G. Barbaro di Mario Zanon

UDINE - Via Paolo Canciani N. 1 - Telefono N. 3027

Specialità PANETTONI TORRONI CASSETTE LIQUORI con premio

Si assumono spedizioni

p. a.

Protesti Cambiari del Tribunale di Udine

ALTRI COMUNI

OTTOBRE 1949

Armano Mario, Tarcento	3.500	Foschia Diana, Tarcento	4.000	Ruzza Fiore e Pittorini Rosalia, Saumardinchia	10.000	Canci Armando, Maggiano in Riviera	11.000
Bernardi Edda, Lavariano	3.000	Franzolin Guido, id.	6.000	Razza Rosalia, Pozzuolo del Friuli	10.000	Corradini Luigi, Cervignano	10.000
Bernardi Elda, Pozzuolo del Friuli	3.000	Fuggiani Tina, Tricesimo	5.000	idem	2.000	Crosignani Edmondo, Palmanova	5.000
Bigotto Emilio, Poccena	3.500	Grimaz Iolanda, Fagnano	6.000	Tarcento Alessandro, Tarcento	5.000	Campanozzi Michele, id.	3.000
idem	3.000	Gatto Ernesto, Fagnano	4.000	idem	5.000	idem	5.000
Basso Nives, Orsaria	3.750	Gori Domenico, Nimis	3.000	Ripari Ruggero, Tarcento	5.000	Cortello Ruggero, La-	
idem	3.750	Graffon Giovanni, Manzano	2.000	Rizzotti Andrea, Trieste	50.000	tisana	
Bagno Teodoro, Lignano	3.000	Grattoni Giovanna, Manzano	2.000	idem	50.000	idem	
Buratti Nello, Paiazzolo	4.000	Justulin Luigi e Umbererto, Beghi Cesare	2.000	Sandriga Carmen, A-	4.000	Corimasi Ferruccio,	
Bellomo Agostino, Ladisiana	8.000	idem	2.000	Spanghero Giuseppe,	6.000	Lagnano	
9.250	Justulin Luigi e Umbererto, Beghi Cesare	2.000	Sandrin Elda Pignone	25.000	Daniele	5.500	
Burino Onorato, Castions di Strada	1.500	idem	2.000	Sandrin Elda, id.	45.000	idem	3.000
Lendaro Sabino, Feletto	100.000	Lazzaoli	50.000	Calligaris Ferrante,		Calligaris Ferrante,	
Luci Francesco, Vedrona	1.500	lazzaoli	10.000	Cordovado Giuseppe,		Pozzolo del Friuli	
idem	1.300	Mirregi Ida, Cervignano	30.000	Cordovado Giuseppe,		9.000	
Buzzolo Cesira, Torviscosa	7.000	idem	3.000	Stefanel Lionello, Pa-	3.000	Calligaris Ferrante,	
Chiesa Giovanni, Castellierio	10.000	Moschioni Enea, Civiliale	1.900	Sciescere Margherita,	2.650	Cordovado Giuseppe,	
idem	10.000	Morello Edoardo, id.	17.000	Turconi Pompilio,	2.650	Cordovado Giuseppe,	
Chiandotti Assunta, Muzzana del Turgnano	5.000	Moroni Gino, Clobuzzaro	5.000	Flambruzzo	3.000	Stefanel Lionello, Pa-	
idem	3.900	Missani Vittorio, Lignano	3.000	idem	3.000	Chiesa Giovanni, Pa-	
Casalotto Bruno, Pozzuolo del Friuli	4.000	Mauro Giulio, Latisana	3.000	Tonetti Alfieri, San-	10.000	gnacco	
Calligaris Ferrante, id.	7.000	Marcos Lajos, S. Daniele	8.000	guarzo	4.000	Cressatti Riccardo,	
Coloricchio Gedeone, id.	7.000	idem	12.000	idem	6.000	Palmanova	
9.280	Minarelli Angelo, Tarcento	10.000	Verrastro Pietro, Podresen	12.000	idem	15.000	
Caligaris Santina, id.	5.000	Virgo Enni, Sedegliano	3.000	Tosato Attilio, Tarcento	2.000	De Simone Baldassare,	
Capocasale Renzo, Cervignano	50.000	Maraschi Maria, Carignano	3.100	Tarvaini Antonio, Pradamano	2.400	S. Giorgio di Nogaro	
idem	50.000	Magrini Marina, Manzano	40.000	Tessarin Benito, Lignano	5.000	ro	
Corrida Luigi, id.	10.000	idem	8.000	Teolis Amelia, S. Daniele	2.000	Dugaro Igino, Dughe	
Cordovado Giuseppe, Codroipo	5.000	Mini Giordano, Mortigliano	5.000	idem	2.000	d. S. Leonardo	
Caramaschi Ferruccio, Lignano	3.000	Michelini Teresa, Plasencia	6.000	Tarzani Fausto, Monatemaggiore	3.675	Di Nunno Francesco,	
Cortello Ruggero, Ladisiana	3.800	Magrini Marina, Manzano	3.000	Zemero Sergio, Pozzuolo del Friuli	6.000	Albana di Prepotto	
Caffiero Augusto, San Daniele	5.500	Minarelli Angelo, Tarcento	5.000	Zemero Sergio, Terenzano	5.000	6.000	
Cimbaro Augusto, Tarcento	8.000	Manini Remigio, Casasco	5.000	idem	100.000	Di Lenardo Silvia, Clivida	
Castenetto Quinto	4.000	Nobile Liliano, San Giorgio di Nogaro	6.000	Zerilli Giuseppe, Palmanova	20.000	Due Maria, Cervignano	
Manzano	4.000	Nomino Giulio, Buttrio	10.000	idem	20.000	Francesco	
Colautti Giovanni, id.	3.000	Ondri Mario, Codroipo	10.000	Viotti Faustino, Monatemaggiore	3.675	mezzane II	
Ceschia Maria, id.	1.000	idem	20.000	Zemero Sergio, Pozzuolo del Friuli	6.000	quarti anteriori II	
Costantino Giovanna, id.	1.000	idem	20.000	Zemero Sergio, Terenzano	5.000	quarti posteriori II	
Ceschia Gino, Magnano	1.840	Oriando Orlando, Castelmonte	100.000	Zonch Ermenegildo, Aiello	2.000	vitelli II	
Dalla Pietà Luigi, Muzzana del Turgnano	24.000	Petrini Lina (Finisch), Laipacco	15.000	idem	30.000	busti (quarti anteriori)	
idem	24.000	Piccioli Bianca, Terenzano	5.000	Zampari Oreste, Cervignano	80.000	selle (quarti posteriori)	
idem	45.000	Processi Guida, id.	8.000	Zoratti Armando, San Daniele	8.870	530 540 + 1.85	
Due Maria, Cervignano	3.200	idem	6.000	Zumero Sergio, Sammendighia	10.000	L'indice generale dei prezzi all'ingrosso, nella scorsa settimana, è diminuito dello 0.24 per cento da 5448 a 5435.	
idem	2.000	Zoccolan Serena, id.	3.000	Bogliato Fabio, Aquileia	4.200		
Dorbolo Giuseppe, Clivida	15.000	Zoccolan Bruna, id.	4.000	Gerardi Giuseppe, Flumignano	10.000		
Del Neri Italo, Aquileia	50.000	Zonch Ermenegildo, Aiello	2.000	Philippi Dante, Codroipo	4.800		
Di Giorgio Attilio, Clivida	36.000	Zoratti Armando, San Daniele	5.000	Ferrini Giordano, Pozzuolo del Friuli	3.000		
De Luca Mario, Tarcento	5.000	Zumero Sergio, Sammendighia	10.000	Faggiana Tina, Tricesimo	3.000		
Devide Sergio e Fratello Domenico, id.	54.320	Benvenuti Celestina, Palmanova	3.650	Gori Domenico, Nimis	3.000		
Dorigo Rosa, Manzano	3.700	Bottiglieri Billerio di Magrino	3.295	Giordano Antonio, Savogna	4.000		
Ferrini Giordano, Pozzuolo del Friuli	3.000	Poropati Anna, Muzzana del Turgnano	8.000	Gobbiato Fabio, Aquileia	4.200		
idem	3.000	Portopati Anna, Muzzana del Turgnano	8.000	Gerardi Giuseppe, Flumignano	10.000		
Franz Ciro, Clivida	3.000	Peruzzi Mirko, S. Giorgio di Nogaro	3.900	Philippi Dante, Codroipo	4.800		
Fanni Vittorio, Savognina	12.500	Portanova Giuseppe, id.	8.000	Ferrini Giordano, Pozzuolo del Friuli	3.000		
◆ NOVEMBRE 1949 ◆		Petrini Gino e Finieschi L., Laipacco	5.000	Faggiana Tina, Tricesimo	3.000		
De Luca Mario, Tarcento	2.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Gori Domenico, Nimis	3.000		
Pettino Antonio, Laipacco	5.422	damano	5.000	Giordano Antonio, Savogna	4.000		
Pittoni Rosalia, Carignano	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Lusin Alderino, Visco	4.000		
Poropati Anna, Muzzana del Turgnano	8.000	damano	5.000	Lirussi Claudia, Remanzacco	2.000		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Mazzoni Giuseppe, Zulia-	2.000		
idem	8.000	damano	5.000	gnese	2.000		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Minarelli Angelo, Tar-	5.000		
idem	8.000	damano	5.000	cento	18.900		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Minini Daria, Cassac-	5.000		
idem	8.000	damano	5.000	gnaco	3.500		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Magrini Marina, id.	1.500		
idem	8.000	damano	5.000	Maraschi Maria, Car-	3.000		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	gnaco	3.000		
idem	8.000	damano	5.000	Nordin Alfredo, Feletto	2.050		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Maretti Ida, Cervignano	3.000		
idem	8.000	damano	5.000	Milocco Alfonso, Villa-	1.650		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Ventimiglia	20.285		
idem	8.000	damano	5.000	Peruzzi Achille, Pra-	50.000		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	damano	35.000		
idem	8.000	damano	5.000	Nordin Alfredo, Feletto	59.500		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Peruzzi Achille, Pra-	35.000		
idem	8.000	damano	5.000	damano	35.000		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	Nordin Alfredo, Feletto	59.500		
idem	8.000	damano	5.000	Peruzzi Achille, Pra-	35.000		
idem	8.000	Peruzzi Achille, Pra-	2.000	damano	35.000		
idem	8.000	damano	5.000	Nordin Alfredo, Feletto			

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE: Udine, Via Prefettura, n. 7
Telefono 65-20 - Casella Postale 5 - C/C Postale n. 9/5469

IL COMMERCIO FRIULANO

UFFICIO PUBBLICITÀ: via Prefettura n. 7 - telefono n. 65-20
ABBONAMENTI: Anno L 500 - Semestre L 300

Auguri per Natale e Capodanno

S.A. Officine F.lli BERTOLI fu Rodolfo

Amm. via Aquileia, 3 - Tel. 32-10 - **Udine** - Stabilimenti - Telefono 39-58

ACCIAIERIA
ACCIAI GREZZI E LAVORATI - FUSIONI ACCIAIO
FUCINATI E STAMPATI
FONDERIA DI GHISA E LEGHE
OFFICINA MECCANICA

MATTIONI
...l'ottimo caffè

UDINE
Tel. 30-05

GORIZIA
Tel. 2-88

p. a.

Con sole 3000 lire al mese
potrete acquistare il più moderno
Apparecchio radio UNDA - PHILIPS - C. G. E.
presso

La Radiotecnica - Udine - Via Cavour, 7 - Tel. 29-02

All acquirenti verrà offerto gratuitamente l'abbonamento alle radioaudizioni



VISITATE LA
Fabbrica Mobili PIANI

CERVIGNANO - TELEFONO N. 162
GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE - APERTA ANCHE
ALLA DOMENICA - RISPARMIERETE IL 20 PER CENTO
- VENDITA A RATE - CONSEGNA A DOMICILIO

A. PARMEGGIANI
RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE
GOMME
UDINE - VIA DEL VASCELLO N. 2 - TELEFONO N. 31-03

Depositio
MICHELIN

Tasse di concessione governativa

Tabella delle tasse di concessione governativa da versare all'Ufficio del Registro entro le ore 12 del 31 dicembre per il rinnovo delle singole licenze:

Vendita bevande alcoliche e superalcoliche nei Comuni con popolazione superiore a 25 mila e non a 100 mila abitanti.

alcolici superalcolici
A) esercizi di lusso L. 18.000 L. 16.000
B) » I categoria » 12.000 » 12.000
C) » II categoria » 5.000 » 8.000
D) » di altre categorie » 2.000 » 6.000

Nei comuni con popolazione da 10 mila a 25 mila abitanti:

Esercizi di ogni categoria L. 2.000 L. 6.000
Nei Comuni con popolazione fino a 10 mila abitanti:

Esercizi di ogni categoria L. 1.200 L. 4.000

Rimesse autoveicoli e vetture L. 1.000 (con marche)

Locali di stallaggio » 500 (»)

Oggetti preziosi » 5000

Licenza vendita materiale esplosivo » 3000

Licenza vendita materiale esplosivo » 3000

Licenza commercio cose usate » 2000

Licenza vendita armi » 1500

Licenza panificazione:

Per i fornì con potenzialità giornaliera:
fino a 5 q.li L. 500
» 10 » 1000
» 50 » 2000
» 100 » 5000

oltre » 8000
Riparazione e vendita materiali e apparecchi radio elettr.

Licenza sanitaria comunale (alberghi, pubblici esercizi) ai sensi dell'art. 231 del T. U. 27-7-1934 n. 1265:

Alberghi e ristoranti di II categoria L. 15.000
» III » 10.000

» e tutti gli altri esercizi pubblici nei Comuni da 10 a 100.000 abitanti » 2.000

Nei comuni fino a 10.000 abitanti » 1.000

Licenza commercio ambulante L. 300 con marche.

Fallimenti

BIDINAT Ferruccio, Mereto di Tomba, frazione di Pantanico. Sentenza 10 novembre 1949 del Tribunale di Udine, Giudice delegato: dott. Amadio Eduardo; Curatore avv. D'Este Giuseppe di Udine.

BELLINI Antonio fu Alessandro, Corno di Rosazzo, Commercio legnami. Sentenza 14 dicembre 1949 del Tribunale di Udine. Giudice delegato: dott. A.

LAMURAGLIA Domenico ed URBANI Ocette, Piazza 1, Maggio 13, Udine. Sentenza 5 novembre 1949 del Tribunale di Udine, Giudice delegato: dott. Chisi Vincenzo; Curatore avv. Panizzo Bruno.

COLUSSI ing. Vittorio, Impresa Costruzioni Edili COLUSSI Giuseppe, Cavasso Nuovo. Sentenza 10 novembre 1949 del Tribunale di Pordenone, Giudice delegato: dott. Zumin Eugenio.

PALMA Maria fu Angelo, titolare ed esercizio « Trattoria al Vitello d'O-

ro», Udine via Valvasone 4. Sentenza 29 novembre 1949 del Tribunale di Udine, Giudice delegato dott. Ruggero Tresca; Curatore avv. Alfiero Massa di Udine, via Prefettura 17. Termine presentazione Titoli di credito 25 giorni data sentenza. Riunione creditori verifica stato passivo 10 gennaio 1950 ore 10 presso il Tribunale di Udine.

FAINI Severino fu Luigi, residente a Udine, via Bertiolo 39. Sentenza 1 dicembre 1949 del Tribunale di Udine. Giudice Delegato dott. Eduardo Amadio; Curatore dott. Sergio Cipolla, di Udine. Termine presentazione titoli di credito 27 dicembre 1949. Riunione creditori per verifica stato fallimentare 10 gennaio 1950 presso il Tribunale di Udine.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 novembre 1949 ha emesso il seguente decreto penale contro BERTONI Primo-Romanino di Ermenegildo, di anni 25, da S. Tomaso di Maiano, per aver posto in vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, in data 23 no-

vembre 1949 ha emesso il

seguito decreto penale con-

tro BERTONI Primo-Roma-

nino di Ermenegildo, di

anni 25, da S. Tomaso di

Maiano, per aver posto in

vendita aceto invaso da an-

guillule.